



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
GIOSUÈ CARDUCCI
COMISO (RG)



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Sede Centrale Viale della Resistenza, 90, 97013 Comiso (RG) – Tel. 0932 961 750 - www.istitutocarduccicomiso.edu.it
e-mail: rgis003008@istruzione.it – PEC: rgis003008@pec.istruzione.it
Codice Fiscale 91008020884 – Codice Ministeriale RGIS003008 – Codice Univoco Fatturazione: UF6C5J

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "G. CARDUCCI"-COMISO

Prot. 0000380 del 09/01/2026

VII (Uscita)

Al Sito Web
dell'IIS "G. Carducci"
Comiso

AVVISO

Oggetto: Pubblicazione del Regolamento di disciplina di Istituto aggiornato ai sensi del D.P.R. n. 134/2025

Si comunica che è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto il Regolamento di disciplina di Istituto, aggiornato in attuazione dei principi introdotti dal D.P.R. n. 134 dell'8 agosto 2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 223 del 25 settembre 2025 e vigente dal 09.11. 2025.

Il suddetto aggiornamento è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 7 novembre 2025 con delibera n. 464 e ha riguardato esclusivamente il rafforzamento delle finalità educative, di responsabilizzazione e delle garanzie procedurali, senza modificare l'impianto sanzionatorio, la tipologia delle sanzioni né gli organi competenti previsti dal Regolamento vigente.

La presente pubblicazione è effettuata ai fini della massima trasparenza e conoscibilità da parte della comunità scolastica.



Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Giovanna Lauretta



REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 464 del 7/11/2025

Adeguito ai principi introdotti dal D.P.R. n. 134 dell'8 agosto 2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 223 del 25 settembre 2025 e vigente dal 09.11.2025.
Pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto ai fini della massima trasparenza e conoscibilità.

Art.1

Il presente Regolamento attua le disposizioni del D.P.R. del 24.06.1998 n. 249, “Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria”, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 8 agosto 2025 n. 134 e dal D.P.R. n. 135 del 10 ottobre 2025, provvedimenti, che implementano la Legge n. 150/2024, rafforzano la centralità educativa del comportamento e introducono un nuovo regime di sanzioni disciplinari, che la comunità scolastica è chiamata ad applicare.

Fa inoltre riferimento alle disposizioni della legge n. 107 del 13 luglio 2015, “Riforma del sistema nazionale d'istruzione e formazione”, e della legge n. 71 del 29 maggio 2017, “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”

Art.2

Il presente Regolamento recepisce le linee di indirizzo della CM prot. n. 2546/DGS del 23.05.2007 “Scuola e legalità”, per cui: “la scuola, presidio di legalità, è credibile nella sua funzione educatrice quando è in grado di proporre modelli positivi di comportamento”, le linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo MIUR Aprile 2015 e i successivi Orientamenti.

Art.3

Il presente Regolamento definisce violazioni disciplinari, sanzioni e ricorsi, completando così il vigente Regolamento d'Istituto.

Finalità



Sede Centrale Viale della Resistenza, 90, 97013 Comiso (RG) – Tel. 0932 961 750 - www.istitutocarduccicomiso.edu.it

e-mail: rgis003008@istruzione.it – PEC: rgis003008@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 91008020884 – Codice Ministeriale RGIS003008 – Codice Univoco Fatturazione: UF6C5J

Art.4

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e formativa, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità, alla consapevolezza delle conseguenze dei propri comportamenti e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

In coerenza con il D.P.R. n. 134/2025, essi sono orientati, ove possibile, alla responsabilizzazione attiva dello studente, alla riparazione del danno, anche simbolica, e alla ricomposizione del rapporto educativo tra lo studente e la comunità scolastica, nel rispetto della dignità della persona e dei principi di legalità, solidarietà e convivenza civile.

Art.5

Costituiscono comportamenti che configurano mancanze disciplinari le violazioni dei doveri scolastici, come elencati nell'articolo 3 del D.P.R. 24.06.1998 n. 249, che attengono ad un corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica, durante le attività curriculari ed extracurricolari, ivi comprese visite guidate, lezioni itineranti e viaggi d'istruzione, e comunque qualsiasi attività prevista dal PTOF.

Art.6

Nell'ambito della previsione generale e nell'elencazione descrittiva che segue, non esaustiva, sono configurate le sotto specificate violazioni disciplinari da applicare in contesto scolastico e nello svolgimento di attività all'esterno della scuola (es: visite didattiche, viaggi di istruzione, PCTO, ecc.):

A) Violazione dei doveri dello studente nel comportamento scolastico:

1. assenze e/o ritardi ripetuti privi di adeguata motivazione e/o in coincidenza di verifiche
2. falsificazioni di firme e/o documenti
3. ritardi al rientro dall'intervallo e/o al cambio dell'ora
4. mancata esecuzione delle attività in classe
5. uscita non autorizzata dall'edificio scolastico
6. utilizzo indebito delle uscite di sicurezza
7. disturbo dell'attività didattica
8. mancata giustificazione dell'assenza entro il terzo giorno
9. abbigliamento inadeguato e non conforme al contesto scolastico e alla civile convivenza.

B) Violazione dei doveri nei confronti della comunità scolastica:



Sede Centrale Viale della Resistenza, 90, 97013 Comiso (RG) – Tel. 0932 961 750 - www.istitutocarduccicomiso.edu.it

e-mail: rgis003008@istruzione.it – PEC: rgis003008@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 91008020884 – Codice Ministeriale RGIS003008 – Codice Univoco Fatturazione: UF6C5J

1. educazione nel comportamento da osservare con tutti i componenti della comunità scolastica (Dirigente Scolastico, docenti, personale ATA, genitori, studentesse e studenti)
2. rispetto dell'incolumità fisica
3. sottrazione indebita di beni
4. introduzione e uso nell'Istituto di alcolici e/o sostanze stupefacenti
5. divieto di fumo nell'edificio scolastico e nelle sue pertinenze
6. divieto dell'utilizzo del cellulare e/o altri dispositivi elettronici durante le lezioni, ai sensi della Nota Ministeriale MIM n. 3392/2025 "Disposizioni in merito all'uso degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione" (vedi allegato REGOLAMENTO SUL DIVIETO DI UTILIZZO DEI TELEFONI CELLULARI E ALTRI DISPOSITIVI ELETTRONICI PERSONALI A SCUOLA)
7. rispetto del valore fondamentale della dignità della persona, così come anche previsto dalla legge n. 71 del 2017 (vedi allegato REGOLAMENTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO)
8. atti contrari all'ordinario svolgimento della didattica, che sono ritenuti rilevanti, gravi o gravissimi, in funzione del ruolo assunto, ove comportino l'interruzione del pubblico servizio e/o danni alla struttura, agli ambienti, agli arredi e alle attrezzature il cui risarcimento ricade sui soggetti coinvolti e su chi esercita la responsabilità genitoriale.

C) Violazione dei doveri nei confronti delle strutture e delle attrezzature:

1. sottrazione indebita di beni dell'Istituto
2. rispetto dei beni scolastici quali arredi e/o attrezzature, evitandone il danneggiamento (parziale o totale) e/o la inutilizzabilità
3. osservanza del decoro e della pulizia dell'Istituto
4. rispetto dei regolamenti di laboratorio e dei relativi spazi

Art.7

Costituiscono casi di gravissime mancanze disciplinari i reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana, (così come previsto dall'art. 1 della Legge n. 71 del 2017), gli atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale (cfr. DPR235/07 art. 1 di modifica dell'art. 4 del DPR 249/98) e/o una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (es. incendio, allagamento, ecc.).

Principi e procedimenti in materia di Sanzioni Disciplinari

Liceo Artistico e Liceo Artistico Serale: Viale della Resistenza, 90, Comiso (RG) – Tel. 0932 961750.

Liceo Musicale-Liceo Classico, Liceo Scientifico Ordinamentale e Liceo Scientifico Quadriennale: Via Anna Romano Assenza, Comiso (RG) – Tel. 0932 961666

Istituto Tecnico Economico AFM SIA TUR: Corso Ho Chi Min. Comiso (RG) – Tel. 0932 723614



Sede Centrale Viale della Resistenza, 90, 97013 Comiso (RG) – Tel. 0932 961 750 - www.istitutocarduccicomiso.edu.it

e-mail: rgis003008@istruzione.it – PEC: rgis003008@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 91008020884 – Codice Ministeriale RGIS003008 – Codice Univoco Fatturazione: UF6C5J

Art.8

La responsabilità disciplinare è personale ed è esercitata nel rispetto dei principi di proporzionalità, gradualità, equità e finalità educativa, come rafforzati dal D.P.R. n. 134/2025.

Art. 9 – Diritto di difesa e garanzie procedurali

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere preventivamente ascoltato e senza che gli sia garantita la possibilità di esporre le proprie ragioni, nel rispetto del principio del contraddittorio. In caso di sanzioni che prevedano l'allontanamento dalla comunità scolastica, le motivazioni devono essere formalizzate per iscritto, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e partecipazione procedimentale, come previsto dal D.P.R. n. 134/2025.

Art.10

La volontarietà, intesa come dolo, e il grado di colpa nell'inosservanza delle disposizioni sono elementi che concorrono a determinare la gravità dell'infrazione e il tipo di sanzione da applicare.

Art.11

Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee, proporzionate alla gravità dell'infrazione, ispirate a criteri di gradualità e personalizzazione, e sono finalizzate all'educazione, alla formazione e alla responsabilizzazione dello studente.

In attuazione del D.P.R. n. 134/2025, esse mirano, ove possibile, alla riparazione del danno, anche simbolica, e al recupero del rapporto dello studente con la comunità scolastica, evitando automatismi e privilegiando interventi educativi rispetto a quelli meramente afflittivi.

Art.12

Possono essere inflitte le seguenti sanzioni disciplinari:

- ammonizione scritta (nota disciplinare);
- sospensione fino a 2 giorni: il consiglio di classe delibera attività di approfondimento da svolgersi presso l'istituzione scolastica, finalizzate alla riflessione sui comportamenti e sulle loro conseguenze.
- Sospensione oltre i 2 giorni e fino a 15 giorni il Consiglio di classe dispone il coinvolgimento dello studente in **Attività di Cittadinanza Attiva e Solidale** (es. volontariato, assistenza, cura dei beni comuni) presso enti e strutture convenzionate con la scuola.



Sede Centrale Viale della Resistenza, 90, 97013 Comiso (RG) – Tel. 0932 961 750 - www.istitutocarduccicomiso.edu.it

e-mail: rgis003008@istruzione.it – PEC: rgis003008@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 91008020884 – Codice Ministeriale RGIS003008 – Codice Univoco Fatturazione: UF6C5J

- Sospensione oltre i 15 giorni il Consiglio di Istituto mantiene l'obbligo delle **Attività di Cittadinanza Solidale** e prevede l'intervento obbligatorio dei servizi sociali e/o psico-pedagogici per un percorso di reinserimento.

Nell'applicazione delle sanzioni, ad ogni buon conto, la scuola dovrà ispirarsi al principio di gradualità. Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee ed ispirate, per quanto possibile, alla riparazione del danno. (DPR 249 del 1998 Art. 4, c. 5).

Art.13

Le sanzioni tengono conto della situazione personale e di contesto, e delle conseguenze della violazione. Ai sensi dell'art 4 dello Statuto dello Studente può essere offerto dall'Organo competente la possibilità di convertire le sanzioni in attività a favore della comunità scolastica.

Per ogni genere di infrazione, anche in aggiunta ad altri provvedimenti disciplinari, possono essere disposte sanzioni compensative (attività in favore della comunità scolastica) e sanzioni restitutive e riparative (attività volte a riparare l'offesa o il danno arrecato in favore ed in accordo della persona offesa).

Se esistono le condizioni per il coinvolgimento delle famiglie per ogni genere di infrazione, anche in aggiunta ad altri provvedimenti disciplinari, vengono disposte dalla famiglia su proposta del consiglio di classe sanzioni familiari (ridefinizione ed impegni e degli orari extra scolastici, riduzione dei rinforzi materiali).

Nella determinazione della sanzione si tiene conto, oltre che della gravità del fatto e del contesto, anche della disponibilità dello studente ad assumere comportamenti riparativi e di responsabilizzazione, in coerenza con i principi introdotti dal D.P.R. n. 134/2025.

Art.14

Le violazioni disciplinari individuate nell'art. 6 si configurano di entità lieve, rilevante o grave e prevedono le sanzioni, con relativo organo sanzionatore, indicate nella allegata Tabella A, che è parte integrante del presente Regolamento.

Solo in presenza di fatti gravissimi, quali quelli indicati all'art. 7, e tali da configurare una fattispecie astratta di reato prevista dalla normativa penale, si procede in deroga al DPR 249, art. 4, comma 7, con un allontanamento superiore a 15 giorni e comunque adeguato alla gravità dell'infrazione, ovvero al permanere della situazione di pericolo.

Art.15



Sede Centrale Viale della Resistenza, 90, 97013 Comiso (RG) – Tel. 0932 961 750 - www.istitutocarduccicomiso.edu.it

e-mail: rgis003008@istruzione.it – PEC: rgis003008@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 91008020884 – Codice Ministeriale RGIS003008 – Codice Univoco Fatturazione: UF6C5J

La reiterazione di un comportamento che ha già dato luogo all'applicazione di una sanzione disciplinare comporta, di regola, l'applicazione di una sanzione di grado superiore, fermo restando il carattere educativo dell'intervento, la valutazione del contesto e la possibilità di attivare percorsi di responsabilizzazione e recupero, in coerenza con il D.P.R. n. 134.

Art.16

Per violazioni non direttamente riconducibili alle tipologie sopra indicate (A–B–C) sono applicate le sanzioni disciplinari previste per comportamenti di corrispondente entità.

Art.17

La violazione disciplinare deve essere contestata per iscritto entro max. 7 giorni dall'evento (dalla sua conclusione nel caso sia protratto nel tempo) o dalla scoperta dello stesso, ed è comminata dall'organo sanzionatore individuato nella allegata Tabella A entro i successivi 5 giorni: in caso l'organo sanzionatore sia il Consiglio di classe, questo deve operare nella composizione allargata a tutte le componenti, ivi compresi genitori e studenti eletti. È dovere dello studente sanzionato o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale astenersi, qualora faccia parte dell'organo sanzionatore: in tal caso il Dirigente Scolastico procede alla sostituzione con il primo dei non eletti, ovvero, in mancanza di candidati, con altro genitore e/o studente da lui scelto.

In ogni fase del procedimento disciplinare sono garantiti i principi di equità, imparzialità, trasparenza, partecipazione e finalità educativa, come ribaditi dal D.P.R. n. 134/2025.

Art.18

La rilevanza penale di illeciti disciplinari e/o il risarcimento degli eventuali danni arrecati non esclude l'applicazione delle sanzioni disciplinari corrispondenti.

Art.19

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante l'Esame di Stato sono inflitte dalla Commissione d'Esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Art.20

In caso di inadempienze dello studente di rilevante gravità o in situazioni in cui sia necessario tutelare, mediante un intervento urgente, l'interesse della collettività (cfr. art. 7), il Dirigente Scolastico può disporre i provvedimenti cautelari più adeguati: il procedimento ordinario interverrà comunque successivamente. Organo di garanzia e ricorsi



Art.21

All'atto del suo insediamento il Consiglio d'Istituto nomina l'Organo di garanzia con i seguenti compiti:

- decidere sui ricorsi contro le sanzioni di cui al seguente articolo.
- decidere sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento e dello "Statuto delle studentesse e degli studenti".

L'Organo di garanzia è composto da due docenti, 1 genitore, 1 studente designati dal Consiglio d'Istituto. È presieduto dal Dirigente Scolastico. L'elezione dei membri avviene contemporaneamente alle elezioni per il rinnovo del Consiglio d'Istituto; in caso di decadenza dei membri si procede ad elezione suppletiva.

L'Organo di garanzia dura in carica tre anni

Art.22

Il genitore componente dell'Organo di Garanzia non può partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui sono coinvolti il proprio figlio/a o studenti appartenenti alla classe del proprio figlio/a.

Gli insegnanti componenti dell'Organo di Garanzia non possono partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui sono coinvolti propri studenti. L'alunno/a componente dell'Organo di Garanzia non può partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui è coinvolto/a un proprio/a compagno/a di classe.

In caso di incompatibilità si procede alla surroga con il primo dei non eletti della stessa componente, ovvero, in mancanza di candidati, con altro genitore e/o studente scelto dal Dirigente Scolastico.

Art.23

Contro le sanzioni che prevedano l'allontanamento dalle lezioni, lo studente può presentare ricorso all'Organo di garanzia, entro 15 giorni dalla notifica della sanzione. L'Organo di garanzia delibera entro 10 giorni dalla presentazione del ricorso; non è mai necessario, per la validità delle deliberazioni, che siano presenti tutti i membri, ma deve comunque essere presente la maggioranza dei membri; l'astensione al voto non influisce sul conteggio dei voti. Qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

Art.24

È possibile un'ulteriore impugnazione: la competenza a decidere sui reclami contro le violazioni dello Statuto, anche contenute nel regolamento d'istituto, è attribuita al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, che si avvale del parere vincolante dell'organo di garanzia regionale. Il termine per la proposizione del reclamo è di 15 giorni, decorrenti dalla comunicazione della decisione dell'organo di garanzia dell'istituto o dalla scadenza del termine di decisione ad esso attribuito



Sede Centrale Viale della Resistenza, 90, 97013 Comiso (RG) – Tel. 0932 961 750 - www.istitutocarduccicomiso.edu.it

e-mail: rgis003008@istruzione.it – PEC: rgis003008@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 91008020884 – Codice Ministeriale RGIS003008 – Codice Univoco Fatturazione: UF6C5J

TABELLA A Mancanze disciplinari – Sanzioni – Organo sanzionatore – Ricorsi

MANCANZA DISCIPLINAR E	ENTITA' DELLA MANCANZA	SANZIONE	ORGANO SANZION ATORE	ORGA NO RICO RSO	P I E L R	TERMI NE DEL RICO RSO
A3 - A4 - A6 - A7 - A8 - A9 B5	Lieve	Ammonizione scritta	Docente	Dirigente Scolas tico		5 giorni
A1 - A4 - A7 A8 - A9 B1 - B4 - B5 - B6 - B7 - B8	Rilevante/lieve reiterata	Ammonizione scritta	Dirigente Scolas tico	Consiglio di classe allargato a tutte le componenti elette		5 giorni
A2 - A5 B1 - B2 - B3 - B4 - B5 - B6 - B7 - B8 C1 - C3 - C4	Grave	Allontanament o dalla comunità scolastica (da due a 15 gg)	Consiglio di Classe allargato a tutte le componenti elette	Organo di Gara nzia		15 giorni
	In presenza di fatti gravissimi, tali da configurare una fattispecie astratta di reato	Allontanament o dalla comunità scolastica (da 16 giorni fino al termine delle lezioni)	Consiglio di Istituto sentito il Consiglio di Classe	Organo Gara nzia	di	>15 giorni



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE
GIOSUÈ CARDUCCI
COMISO (RG)



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Sede Centrale Viale della Resistenza, 90, 97013 Comiso (RG) – Tel. 0932 961 750 - www.istitutocarduccicomiso.edu.it

e-mail: rgis003008@istruzione.it – PEC: rgis003008@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 91008020884 – Codice Ministeriale RGIS003008 – Codice Univoco Fatturazione: UF6C5J

N.B. Nei casi di mancanza che preveda un danno alla scuola, il risarcimento del danno si aggiunge alla sanzione indicata (cfr. anche art. 18)

Il presente Regolamento di disciplina è stato adeguato al D.P.R. n. 134/2025 con delibera del Consiglio di Istituto n. 464 del 7.11.2025

Liceo Artistico e Liceo Artistico Serale: Viale della Resistenza, 90, Comiso (RG) – Tel. 0932 961750.

Liceo Musicale-Liceo Classico, Liceo Scientifico Ordinamentale e Liceo Scientifico Quadriennale: Via Anna Romano Assenza, Comiso (RG) –
Tel. 0932 961666

Istituto Tecnico Economico AFM SIA TUR: Corso Ho Chi Min. Comiso (RG) – Tel. 0932 723614